



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DPC 022/168

dell'8/10/2026

DIPARTIMENTO TERRITORIO e AMBIENTE DPC

SERVIZIO EDILIZIA SOCIALE e SCOLASTICA – DPC022

UFFICIO POLITICHE ABITATIVE – EDILIZIA DI CULTO – ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

OGGETTO: Legge n. 13 del 09.01.1989 e s.m.i. – Riparto tra i Comuni della Regione Abruzzo del fondo speciale per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati – Annualità 2024. Impegno, liquidazione e pagamento delle risorse assegnate per il saldo al Comune di ATRI (Te).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che la legge 9.01.1989 n. 13, la successiva legge 27.02.1989 n.62 e la relativa circolare n.1669/ U.L. del 22.06.1989 prevedono disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati;

RICHIAMATO in particolare l'art. 11 della citata legge 13/89, che detta norme per la presentazione, ai Comuni, da parte degli interessati delle domande per la concessione dei contributi previsti dall'art.9 della stessa legge e individua la Regione quale Ente preposto alla rilevazione del fabbisogno regionale da soddisfare, richiedendo il relativo finanziamento al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;

DATO ATTO che con Decreti Interministeriali nn. 67 del 27/02/2018, 609 del 31.12.2019, 360 del 20.09.2021, 151 del 20/06/2023 e 204 del 21/08/2023, sono state assegnate alla Regione Abruzzo risorse finanziarie per la L. 13/89 e s.m.i., con accrediti, da parte del MIT, per singole annualità pluriennali;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 443 del 29/07/2019 con la quale si è stabilito di utilizzare le somme disponibili accreditate alla Regione Abruzzo per il cofinanziamento di interventi volti all'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati esistenti nonché per lo scorrimento della graduatoria approvata in applicazione dei fondi di cui alla LR. 37/2103 e per le annualità dal 2014 al 2016 per le domande presentate ai Comuni dai privati cittadini ai sensi della L. 13/89 e s.m.i.; si è stabilito, altresì, di procedere all'erogazione in favore dei Comuni di una quota parte, pari al 60% di quella spettante ed assegnata con Decreto ai sensi della L. 13/89, mentre la liquidazione della restante quota, a saldo, verrà effettuata solo a seguito del ricevimento, da parte dei Comuni, della rendicontazione finale di tutte le opere;

DATO ATTO:

che, al fine di poter determinare il fabbisogno complessivo regionale per l'annualità 2024, il Servizio Edilizia Sociale e Scolastica, con nota pec RA/373719 del 25/09/2024, ha indicato ai Comuni la modalità da seguire per l'inoltro in Regione dei dati relativi al Fabbisogno per l'annualità 2024, in merito alle domande loro pervenute e ritenute ammissibili ai sensi dell'Art. 4, comma 4.13 della Circolare Ministeriale - MIT – 22.6.1989, n. 1669/U.L. “Circolare Esplicativa della legge 9 gennaio 1989, n. 13”;

che con Determinazione Dirigenziale DPC022/40 dell'8.04.2025 è stata approvata la tabella “Allegato A”, nella quale sono stati riportati, per ogni singolo Comune, i soggetti privati beneficiari del contributo di cui alla L. 13/89 e s.m.i. per l'annualità 2024, per un importo totale di € 667.605,07, ed è stata stabilita la possibilità, per i Comuni, di inviare eventuali osservazioni, entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del richiamato atto nella Sez. Trasparenza del sito istituzionale, per apportare eventuali correzioni o integrazioni all'Allegato;

che, con Determinazione Dirigenziale DPC022/44 del 30/04/2025 è stata approvata la nuova Tabella “Allegato A”, con l’inserimento delle integrazioni meritevoli di accoglimento inviate dai Comuni di: Barisciano (AQ), Castel Frentano (CH), Magliano Dei Marsi (AQ), Martinsicuro (TE), Pineto (TE), Castel di Sangro (AQ), Guardiaagrele (CH), Cagnano Amiterno (AQ), Montorio al Vomano (TE), Civitella Alfedena (AQ), Casalanguida (CH), L’Aquila, a rettifica di quanto disposto con Determina Dirigenziale DPC022/73 del 9.04.2024 ed è stato rideterminato il fabbisogno da € 667.605,07 a € 771.616,41;

RICHIAMATE:

- la nota Pec del Comune di Atri (Te) prot. n. 6881/2025, acquisita al prot. RA/129167 del 28/03/2025 con la quale è stato comunicato il fabbisogno del contributo di cui alla L. 13/89 e s.m.i. per l’annualità 2024, previo accertamento sull’ammissibilità delle domande (P.to 4.13 della Circolare Ministeriale n.1669/ U.L. del 22.06.1989);
- la Determina Dirigenziale DPC022/113 del 3/09/2025 con la quale sono stati liquidati nella misura del 60% ai Comuni delle Province di L’Aquila, Chieti, Pescara e Teramo riportati nelle schede Allegato 1-2-3-4, gli importi richiesti in relazione al fabbisogno per l’annualità 2024, per complessivi € 462.969,85;

VISTA la nota pec del Comune di Atri (Te) prot. n. 22806 del 6/10/2026, acquisita al Protocollo Unico RA/382835/2026, con la quale è stata trasmessa la documentazione attestante la rendicontazione della rata di anticipazione del 60% pari ad € 9.808,00 (del fabbisogno complessivo assegnato di € 16.346,69) e richiesta la quota a saldo pari ad € 6.538,69;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 214 del 28/04/2025 con la quale sono state reiscritte le economie vincolate per complessivi € 465.000,00 sul cap.152363, art.2 (P.d.C. 2.03.01.02.000), per l’assegnazione ai Comuni della rata del saldo dei contributi L. 13/89 e s.m.i. su domande relative alle annualità 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024;

RITENUTO, pertanto necessario, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4.2 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., **richiedere al Servizio Bilancio – DPB 014 di procedere all’impegno, liquidazione e pagamento a favore del Comune di Atri (Te) dell’importo di € 6.538,69**, quale rata del saldo del contributo L.13/89 e s.m.i. – annualità 2024, come da cronoprogramma allegato, con imputazione sul capitolo di Spesa n. 152363, art.2 (P.d.C. 2.03.01.02.000), in conto competenza anno 2026;

RICHIAMATA la Determinazione n. 4 del 07 luglio 2011 “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136”;

VISTA la Legge Regionale 14.09.1999, n. 77 concernente: “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”, ed in particolare l’art.5 comma 2, lettera a) che prevede l’adozione da parte dei Dirigenti dei Servizi degli atti e dei provvedimenti amministrativi compresi quelli che impegnano l’amministrazione verso l’esterno;

DATO ATTO, altresì, che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 26 del D. Lgs. 14.03.2013 n. 33, nella sezione “Trasparenza” del sito istituzionale;

RITENUTO che la materia in trattazione non rientra tra le competenze degli organi di "Direzione Politica" art.4;

DETERMINA

per le motivazioni illustrate in premessa che si intendono integralmente richiamate e trascritte di:

1. **Autorizzare il Servizio Bilancio Ragioneria - DPB 014** a procedere all’impegno, a favore del Comune di Atri (Te) dell’importo di € 6.538,69, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4.2 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., con imputazione sul capitolo di spesa 152363/2 (P.d.C. 2.03.01.02.000), in conto competenza anno 2026, come da cronoprogramma allegato, **giusta D.G.R. n. 214 del 28/04/2025** con la quale sono state reiscritte le economie vincolate per complessivi € 465.000,00 sul cap.152363, art.2 (P.d.C. 2.03.01.02.000), per

l'assegnazione ai Comuni della rata del saldo dei contributi L. 13/89 e s.m.i. su domande relative alle annualità 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024.

2. **Procedere alla liquidazione ed al pagamento**, a favore del Comune di Atri (Te) dell'importo di € 6.538,69, quale rata del saldo del contributo spettante ai sensi della L. 13/89 e s.m.i. per l'annualità 2024, da accreditare sul conto corrente della Tesoreria Unica codice **IBAN: IT57V0100004306TU0000028451**.
3. **Dare atto** che, ai sensi del paragrafo 3 delle "Direttive per le verifiche preventive in materia aiuti di Stato", approvate come allegato A della D.G.R. n. 328 del 06.06.2025 recante "Revisione DGR n. 407 del 15 luglio 2024 recante: attuazione del "Common Understanding" – Accordo sottoscritto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri– Dipartimento per le Politiche Europee con la Commissione Europea per rafforzare gli assetti istituzionali ai fini di un più efficace controllo degli aiuti di Stato in Italia. – approvazione ulteriore semplificazione procedure e nuovi allegati", la presente determinazione rientra tra le ipotesi di esonero dalla valutazione ex ante previste dall'Allegato C alle citate Direttive, in quanto riconducibile alla fattispecie di un atto relativo ad una concessione di risorse (o la rinuncia ad entrate), a favore di persone fisiche.
4. **Pubblicare**, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33, il presente provvedimento nella sezione "Trasparenza" del sito istituzionale.

Il Dirigente del Servizio

Avv. Andrea Liberatore



ANDREA LIBERATORE
DIRIGENTE REGIONE
ABRUZZO
09.10.2026 09:48:45
GMT+02:00

L'Estensore
Sofia Filippi

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Carlo Legge